



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale dei Magistrati

Ufficio III Concorsi

Roma, 19 novembre 2010
Prot. n.1917g/1514

Ai Sigg. Procuratori della
Repubblica

e p.c.

Ai Sigg. Presidenti delle
Corti di Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali
della Repubblica

LORO SEDI

Oggetto: Concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario, di prossima pubblicazione. Circolare esplicativa.

1. Premessa

Con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 –modificato con decreto ministeriale 19 ottobre 2010- che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale – *concorsi ed esami* - del **23 novembre 2010**, è stato indetto un concorso per esami a 360 posti di magistrato ordinario.

Con successivo decreto ministeriale verranno stabilite la sede, le date e le ore di inizio delle procedure identificative e delle prove scritte, nonché le ulteriori indicazioni per l'espletamento delle prove stesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Come già comunicato precedentemente, con circolare dell'11 novembre 2010, prot. n. 1917g/1486, m_dg. DOG. 11/11/2010.0113805.U, questo Ufficio intende utilizzare per il concorso di cui trattasi il sistema informatizzato per la ricezione delle domande di partecipazione già sperimentato per il concorso a 350 posti, indetto con D.M. 15.12.2009. A tale scopo, la DGSIA ha predisposto una procedura specifica per l'acquisizione telematica delle domande tramite il sito Web www.giustizia.it, richiedendo l'autenticazione sulla intranet del Ministero del personale referente di ogni Procura.

In virtù della procedura suddetta, il candidato potrà collegarsi ad internet, utilizzare il modello di domanda presente sul sito, inserire i dati, inviare telematicamente la domanda, stamparla, firmarla e successivamente presentarla alla Procura, nel cui circondario è residente, **per ottenere la validazione da parte del funzionario addetto**; in alternativa, il candidato **potrà spedire la domanda cartacea**, già inviata telematicamente, alla Procura,

nel cui circondario è residente, per raccomandata con ricevuta di ritorno. **In tal caso il funzionario procederà del pari alla validazione.**

Appare opportuno ricordare che con il nuovo sistema gli addetti vedranno già inserite sul sito intranet le domande di partecipazione inviate dai candidati; il loro compito sarà quello di “richiamare” la domanda trasmessa dal candidato, facendo una ricerca per cognome, nome o codice identificativo, e procedere alla validazione.

Come già evidenziato, con la circolare di cui sopra, tale sistema consente un notevolissimo risparmio di tempo in quanto, a differenza che in passato, gli addetti della Procura non dovranno inserire i dati presenti nelle domande cartacee perché le informazioni saranno state già acquisite dal sistema. Inoltre, non sarà necessario procedere né all’esportazione dei dati, né al successivo invio del file all’Ufficio concorsi.

Tanto premesso, se la modalità di invio della domanda prescelta dai candidati sarà quella telematica, i referenti della Procura dovranno procedere solo alla validazione delle domande.

Tuttavia, poiché la normativa generale sui pubblici concorsi prevede il deposito o l’invio per raccomandata con ricevuta di ritorno delle domande di partecipazione, dovranno essere ricevute anche eventuali domande cartacee (non inserite telematicamente), purchè firmate e depositate (o spedite) nei termini di scadenza del bando.

Qualora gli aspiranti candidati dovessero telefonare per richiedere informazioni, sarebbe opportuno indirizzarli verso la modalità telematica.

2. Modalità di compilazione della domanda di partecipazione.

La domanda di ammissione deve essere redatta utilizzando la procedura telematica sopra descritta che prevede l’inserimento dei dati nel form, disponibile sul sito del Ministero, www.giustizia.it, **alla voce Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni.**

Dopo l’invio telematico, il candidato dovrà stampare la domanda, firmarla e depositarla o spedirla alla Procura della Repubblica nel cui circondario è residente.

Il candidato che non vuole servirsi della procedura informatica, potrà utilizzare il modello di domanda allegato al bando, compilandolo in ogni sua parte. In tal caso, la domanda dovrà essere depositata o spedita alla Procura competente nei termini di scadenza del bando. Chiaramente, non verranno prese in considerazione le domande presentate o spedite fuori termine nonché quelle prive di firma.

Su tale punto, così come sugli adempimenti a carico dei referenti, si ritornerà dopo.

3. Requisiti di ammissione.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei **requisiti indicati nell’art. 2 del bando.**

Ai sensi dell’art. 3 del bando, gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

1. il proprio cognome e nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. di essere cittadini italiani;
5. di avere l’esercizio dei diritti civili;
6. di essere di condotta incensurabile;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
8. di non aver precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposti ad indagini preliminari;
10. di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo, destituiti ovvero licenziati o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

- insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;
 12. di essere fisicamente idonei ad esercitare l'impiego cui aspirano;
 13. se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante le prove scritte, indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Tali richieste sono da documentare allegando alla domanda di partecipazione apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria;
 14. il luogo di residenza (indirizzo, comune, provincia, C.A.P.);
 - 15. i numeri telefonici di reperibilità;**
 16. il luogo ove desiderano ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso qualora sia diverso da quello di residenza. In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza;
 17. gli eventuali fax ed indirizzo di posta elettronica;
 18. l'Università presso la quale è stata conseguita la laurea in giurisprudenza e la data del conseguimento;
 19. l'eventuale precedente prima laurea, l'università e la data del conseguimento;
 - 20. la categoria di appartenenza di cui all'art. 2, lettera g, nn. 1 – 11 (per il n. 6, si veda il decreto ministeriale 19 ottobre 2010, in virtù del quale possono partecipare al concorso, oltre agli avvocati iscritti all'albo, non incorsi in sanzioni disciplinari, anche gli abilitati all'esercizio della professione forense);**
 21. la lingua straniera, oggetto del colloquio in sede di prova orale, scelta fra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Alla domanda deve essere allegata una fotografia recente del candidato (**formato tessera, non autenticata**), che dovrà riportare, sul retro, il cognome ed il nome del candidato medesimo.

4. Termini di presentazione della domanda ed adempimenti a cura dei referenti

A. Come detto sopra, la domanda **telematica** di partecipazione al concorso deve essere redatta compilando l'apposito modulo disponibile sul sito. **La procedura di compilazione ed invio telematico deve essere completata entro il termine di scadenza del bando (30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale).**

Il modulo sarà disponibile dal giorno di pubblicazione del bando e fino alla data di scadenza dello stesso. Allo scadere del termine, il sistema informatico non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo.

Dopo la compilazione e l'invio telematico della domanda, **il candidato dovrà**, entro il termine di scadenza (**il bando scade il 23 dicembre 2010**), **presentare** in Procura per la validazione la domanda regolarmente firmata, ovvero spedire la stessa con raccomandata con avviso di ricevimento.

La validazione va fatta, nei limiti del possibile, contestualmente alla presentazione della domanda.

Come accennato prima, gli addetti dovranno:

- procedere alla validazione facendo una ricerca per cognome, nome o codice identificativo, **assicurandosi che vi sia corrispondenza tra i dati, in particolare, che i codici identificativi (quello presente sulla domanda cartacea in possesso del candidato e quello risultante a video) coincidano;** qualora la domanda cartacea dovesse riportare cancellazioni e/o modifiche, il funzionario dovrà invitare

il candidato a rifare la domanda telematicamente ovvero, se manca il tempo necessario, dovrà validare la domanda accettando il difforme cartaceo presentato e dovrà invitare il candidato a spedire via fax (0668897783) o via e.mail all'indirizzo ufficio3dgmagistrati.dog@giustizia.it apposita rettifica; il funzionario, inoltre, dovrà segnalare lui stesso il caso;

- se la ricerca dovesse produrre più domande per lo stesso candidato, selezionare quella riportante lo stesso codice identificativo presente sulla domanda consegnata dal candidato e validarla;
- **se il candidato non ha provveduto a stampare la domanda, sarà necessario stamparla in Procura e successivamente procedere alla validazione, consegnando al candidato la ricevuta telematica di acquisizione della domanda.** Il candidato, infatti, dopo aver compilato ed inviato correttamente la domanda, ottiene la notifica dell'avvenuta registrazione in quanto il sistema informatico dà conferma dell'avvenuta ricezione dei dati e fornisce un collegamento ipertestuale alla ricevuta in formato *pdf*, con l'indicazione del codice identificativo attribuito dal sistema. La ricevuta dovrà essere stampata, conservata ed esibita a cura del candidato per la partecipazione alle prove scritte.

B. La domanda compilata **solo in forma cartacea** deve essere presentata ovvero fatta pervenire dal candidato alla Procura nel cui circondario è **residente entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale (il bando scade il 23 dicembre 2010).**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo posta raccomandata entro il termine suddetto. All'atto del ricevimento delle domande, il funzionario addetto dovrà **verificare** la data di presentazione o di spedizione, per come risulta dal timbro postale, allegando la busta comprovante la data di spedizione e segnalando le domande fuori termine.

Le domande eventualmente depositate o spedite **soltanto in forma cartacea** dovranno essere inserite nel form, **dopo la scadenza dei termini di vigenza del bando.** In tal caso, al candidato dovrà essere consegnata o spedita la ricevuta di acquisizione telematica della domanda contenente il codice identificativo, comprensivo di codice a barre, perché la stessa sia esibita dal candidato in sede di prove scritte.

Tale ricevuta dovrà essere stampata dopo l'inserimento nel form dei dati contenuti nella domanda cartacea e l'invio telematico; per stampare la ricevuta occorre seguire le "Avvertenze" presenti nella prima pagina del form.

Le stampe delle domande inserite telematicamente dai referenti, unitamente alle domande cartacee inviate dai candidati, dovranno essere trasmesse al Ministero con le modalità di seguito indicate.

Indipendentemente dalla modalità di invio prescelta, in calce alla domanda gli aspiranti **devono apporre la propria firma per esteso.**

Il funzionario addetto alla ricezione delle domande dovrà verificare che le stesse siano state regolarmente sottoscritte dai candidati **in quanto, come disposto dall'art. 4 del bando, non si terrà conto delle domande di partecipazione prive della sottoscrizione dell'aspirante.**

Le Procure devono ricevere esclusivamente le domande presentate dai candidati che risiedono nel relativo circondario; eventuali domande pervenute per posta e di competenza di altra Procura saranno trasmesse a quest'ultima per i successivi adempimenti. Qualora i candidati dovessero richiedere una certificazione dell'avvenuta consegna della domanda, è sufficiente apporre un timbro di pervenuto su una copia del frontespizio.

I candidati **residenti all'estero** possono presentare o spedire la domanda all'autorità consolare competente o alla Procura della Repubblica di Roma; i candidati aventi temporaneamente dimora fuori del territorio dello Stato possono mandare la domanda alla Procura di residenza.

5. Disposizioni finali

Qualora dovessero sorgere difficoltà nella gestione tecnica della procedura, sarà possibile inviare un messaggio di posta elettronica, con la descrizione del problema, al seguente indirizzo: gestioneconcorsi.dgsia@giustizia.it.

Per problemi relativi alla gestione delle domande sarà possibile inviare un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: ufficio3.dgmagistrati.dog@giustizia.it.

In alternativa, sarà possibile rivolgersi, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì, ai seguenti recapiti telefonici: 06/68852640 - 06/68852972 - 06/68852971.

Allo scopo di rendere più spedite le operazioni preliminari alle prove concorsuali, si pregano le LL.SS. di disporre affinché:

- **per la fascicolazione delle domande siano usate esclusivamente le copertine precedentemente trasmesse, a mezzo posta, sulle quali dovranno essere riportati i seguenti dati relativi al candidato:**

Cognome

Nome

Data di nascita

Eventuale handicap

Procura di residenza.

- i fascicoli così formati, (contenenti la domanda di partecipazione, le eventuali dichiarazioni sostitutive, la fotografia non autenticata, le fotocopie leggibili del documento d'identità e del codice fiscale, i documenti comprovanti il possesso dell'handicap) sistemati in ordine alfabetico, siano trasmessi tempestivamente e, comunque, non oltre il **28 gennaio 2011** a questo Ministero – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio III Concorsi, Via Arenula n. 70 – 00186 Roma. Si raccomanda, la puntuale osservanza del termine sopraindicato, il cui rispetto è condizione necessaria per consentire a questo Ufficio di predisporre in tempo utile le successive misure di carattere organizzativo per l'espletamento del concorso.
- i nominativi **dei candidati che non hanno sottoscritto la domanda, siano inseriti in appositi distinti elenchi.**

Si richiama l'attenzione sull'importanza di tale adempimento, anche perché questo Ufficio deve trasmettere, subito dopo la ricezione delle domande, i relativi fascicoli al Consiglio Superiore della Magistratura, affinché quest'ultimo deliberi in ordine alla posizione dei candidati interessati.

Si ringraziano le LL.SS. per l'attenzione e per la fattiva collaborazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Sergio Di Amato